



# PROVINCIA DI IMPERIA

*Ente di governo dell'Ambito Territoriale Ottimale Ovest*

**Decreto N. 7 DEL 21/02/2025**

**OGGETTO: D.L. 30 DICEMBRE 2008 N. 208, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 FEBBRAIO 2009, N. 13 E DM AMBIENTE 30 SETTEMBRE 2009. DETERMINAZIONI IN MATERIA DI RESTITUZIONE TARIFFARIA.**

## IL COMMISSARIO AD ACTA

### VISTI

la l.r. 24 febbraio 2014, n. 1 recante “Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l’esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti”;

la l.r. 26 luglio 2019, n. 14 recante “Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica” ed in particolare l’articolo 2 che stabilisce che il Presidente della Regione, nell’ambito delle azioni sostitutive di cui all’articolo 152, comma 3, del d. lgs. n. 152/2006 e dell’articolo 11 della l.r. 1/2014, decorso inutilmente il termine di diffida, può nominare un Commissario ad acta in sostituzione dell’Ente di governo d’ambito;

la l.r. n. 1/2023 recante “Modifica alla legge regionale 26 luglio 2019, n. 14) Provvedimenti urgenti in materia di emergenza idrica”;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale 5372/2019 recante “Art. 152 c. 3 d. lgs. n. 152/2006. Nomina Commissario *ad acta* per l’esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Ovest”;

il decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 27/01/2023 n. 503 ad oggetto “Art. 152 c. 3 d.Lgs. 152/2006. Nomina Commissario *ad acta* per l’esercizio di poteri sostitutivi nei confronti della Provincia di Imperia, quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Ovest”;

### VISTI ALTRESI’

il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 Norme in materia ambientale ed in particolare gli artt. 154 e 155;

la sentenza della Corte Costituzionale n. 335 del 2008 con la quale è stato dichiarato costituzionalmente illegittimo il comma 1 dell’art. 155 primo periodo, nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi;

il decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell’ambiente ed in particolare l’articolo 8 sexies;

il dM Ambiente 30 settembre 2009 recante “Criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione”;

### RICHIAMATI ALTRESI’

la deliberazione della Giunta Regionale n. 31 del 22/01/2013 con la quale Regione individua la soluzione per il collettamento dei reflui di Andora, Testico, Stellanello nel depuratore di Imperia;

la deliberazione della Giunta Provinciale n. 20 del 20/02/2013 con la quale la Provincia recepisce le indicazioni e le conseguenze riflesse sul Piano d’Ambito delle soluzione individuata dalla Regione con la dGR 31/2013;

la deliberazione della Giunta Regionale n. 255 del 08/03/2013 con la quale la Regione approva lo schema di protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione dell'intervento del convogliamento delle acque reflue di Andora, Stellanello e Testico al depuratore di Imperia;

la legge regionale 1/2014 art 6 comma 9 lett b) con la quale è stata individuata la composizione dell'ATO Ovest ricomprendendo Andora, Testico e Stellanello;

il disciplinare di affidamento al Gestore del S.I.I – Rivieracqua S.p.A. da parte del Comune di Andora prot 2016 in data 01 giugno 2016.

il Piano di Tutela delle acque 2016-2021 - strumento di pianificazione regionale per le strategie di azione in materia di acque - approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 11 del 29 marzo 2016 che costituisce livello sovraordinato di pianificazione.

la procedura di infrazione del 2014 (PI 2014/2059) con riferimento all'agglomerato di Andora evoluta poi in procedura di causa nel 2019 (Causa C\_668/19), non ancora giunta a sentenza di condanna;

### **ATTESO CHE**

gli obblighi del Gestore nei confronti del Comune di Andora decorrono pertanto a far data dal 1 giugno 2016;

la giurisprudenza della Corte dei Conti ha costantemente evidenziato la necessità di una documentata istanza da parte dell'utente per ottenere la restituzione delle somme di cui all'articolo 8 sexies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13;

la giurisprudenza della Corte dei Conti ha in prevalenza indicato per il diritto al rimborso delle somme di cui all'articolo 8 sexies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, il termine di prescrizione quinquennale ex articolo 2948 del codice civile;

in ragione di quanto precede il procedimento oggetto del presente decreto si riferisce al quinquennio 2020-2024;

### **ATTESO ALTRESI' CHE**

anche riguardo alle procedure di infrazione 2014/2059 e 2017/2181 con decreto del Presidente della Giunta Regionale 5372/2019 il Presidente della Regione Liguria si è sostituito ai sensi dell'art. 152 comma 3 alle competenze dell'EGATO Ovest Imperia nominando un Commissario *ad acta*;

### **RILEVATO CHE**

l'art. 8 sexies comma 1 del d.l. 30 dicembre 2008 n. 208 stabilisce, in merito all'obbligo di pagamento della componente tariffaria di depurazione dall'utente al Gestore nei casi in cui gli impianti siano mancanti o temporaneamente inattivi, che la stessa è dovuta a decorrere dall'avvio delle procedure di affidamento delle prestazioni di progettazione o di completamento delle opere necessarie alla attivazione del servizio di depurazione purchè alle stesse si proceda nel rispetto dei tempi programmati;

il medesimo art. 8 sexies stabilisce, altresì, che gli oneri relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti come espressamente individuati e programmati dai Piani d'Ambito, costituiscono una componente vincolata che concorre alla determinazione del corrispettivo dovuto dall'utente;

con decreto Ministeriale 30 settembre 2009 emanato in attuazione della disposizione di cui all'art. 8 sexies del d.l. n. 208/2008 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha individuato i criteri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione;

gli artt. 6, comma 1 e 7, del dM di cui al precedente alinea disciplinano espressamente la necessaria ed esplicita "richiesta di rimborso" da presentarsi all'Ente Gestore e che è il presupposto indispensabile affinché possa essere avviato e svolto il procedimento amministrativo di cui al medesimo decreto, per la determinazione dell'*"importo, con i relativi interessi, che i gestori dovranno restituire ad ogni singolo richiedente"*;

l'art. 1, comma 2, infatti, prevede espressamente che la sussistenza e l'esercizio del diritto alla restituzione della quota di tariffa eventualmente dovuta in ordine al servizio di depurazione sia subordinato al previo svolgimento del procedimento amministrativo di determinazione dell'importo eventualmente dovuto, procedimento di esclusiva competenza dell'EGATO;

ancor più in dettaglio, il decreto ministeriale in esame attribuisce alla competenza esclusiva dell'EGATO sia la ricostruzione del "programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate ... laddove non già contenuto nel Piano d'Ambito approvato" dallo stesso EGATO (art. 3, comma 1), sia la determinazione dell'importo da restituire e degli "oneri deducibili" ivi indicati nonché i "costi sostenuti per le attività di progettazione,

realizzazione, completamento dell'impianto di depurazione a servizio di ciascun utente avente diritto alla restituzione" (art. 5, comma 1);

#### **RILEVATO ALTRESI' CHE**

l'intervento rivolto al superamento della criticità depurativa inerente **all'agglomerato di Andora** – come espressamente previsto nel Piano di Tutela delle acque 2016-2021 - si sostanzia nell'opera di veicolazione delle acque reflue urbane verso il depuratore di Imperia;

la realizzazione di tale infrastruttura complessa necessita oltre alla posa di condotte di collettamento che si sviluppano da Imperia ad Andora per circa 15 Km e che comprendono il collettamento dei reflui anche dei comuni di Cervo, Villa Faraldi, San Bartolomeo Al Mare, Diano Marina e Diano Castello oltre che anche interventi di realizzazione di scarichi di emergenza, stazioni di sollevamento e manutenzioni straordinarie all'impianto di depurazione di Imperia;

tale intervento complessivo – avviato per la tratta Diano Marina-Imperia nel 2015 – è stato integralmente progettato nell'anno 2017;

in ragione delle competenze esclusive attribuite all'EGATO, per il procedimento amministrativo allo stesso attribuito, si rende necessaria la verifica del Piano d'Ambito e successivi aggiornamenti e - laddove non già contenuto nel Piano d'Ambito approvato - la ricostruzione del "programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate" per il quinquennio 2020 – 2024;

#### **RICHIAMATI**

il decreto n. 20 del 24/12/2021 recante Aggiornamento del Piano d'ambito ex art 149 d. lgs. n. 152/2006;

il decreto n. 9 del 25/03/2022 recante Aggiornamento del Piano d'Ambito ex art 149 d. lgs. n. 152/2006 - Integrazioni ai sensi del Budget 2022 del Gestore Unico Rivieracqua S.c.p.A.;

il decreto n. 12 in data 27 novembre 2023 recante Approvazione della predisposizione tariffaria MTI-3 per il biennio 2022-2023 con adozione dell'aggiornamento tariffario ed approvazione dell'"Aggiornamento Piano d'Ambito rev 4.0 anno – 2023" dell'EGATO Ovest Imperiese;

il decreto in data 3 luglio 2024 n. 18 recante Approvazione della predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024-2027 con adozione dell'aggiornamento tariffario ed approvazione dell'"Aggiornamento Piano d'Ambito rev 5.0 anno – 2024" dell'EGATO ovest imperiese;

#### **CONSIDERATO CHE**

l'art. 8 bis comma 1 – come detto – stabilisce che gli oneri relativi ai connessi investimenti, come espressamente individuati e programmati dai Piani d'Ambito, costituiscono una componente vincolata della tariffa del servizio idrico integrato che concorre alla determinazione del corrispettivo dovuto dall'utente;

nei decreti di approvazione dei Piani d'Ambito comprensivi dei Piani Economico Finanziari e relativi aggiornamenti, come sopra richiamati, e che adottano i relativi aggiornamenti tariffari, ai fini che qui rilevano, è espressamente previsto:

#### **Aggiornamento Piano Ambito 2021:**

**Interventi fognatura:** l'intervento 1 Individua la posa di nuovo tratto di collettore fognario per adduzione dei reflui dai comuni di Diano Marina e Cervo verso il civico depuratore del comune di Imperia. L'intervento 2 : Individua la posa di nuova condotta adduzione reflui dai comuni di Cervo ed Andora verso il civico depuratore del comune di Imperia.

**Interventi depurazione:** l'Intervento 3: individua manutenzioni straordinarie e rifacimento del civico depuratore di Imperia, potenziamento della capacità depurativa, ottimizzazione dell'impianto. Intervento specifico sullo scarico a mare dell'impianto e sulla rete di sollevamenti costieri sottesi allo stesso per adeguare e potenziare il comportamento della rete fognaria e del depuratore in regime ordinario ed in caso di eventi in regime emergenziale.

#### **Aggiornamento Piano Ambito 2022:**

**Interventi fognatura:** Gli interventi previsti per il Servizio Fognatura comprendono implementazioni strutturali atti a risolvere problematiche annose derivanti da carenze impiantistiche, sia lavori di manutenzione straordinaria fisiologiche alla normale gestione dell'attività e atte a mantenere in efficienza il complesso della rete fognaria. nello specifico sono stati riportati tutti quei lavori coperti da finanziamento pubblico o che saranno finanziabili tramite

intervento pubblico/privato, nonché i lavori ricompresi nell'ambito della tariffa. In particolare - Posa nuova condotta adduzione reflui lotto 2: Diano Marina - Cervo – vari comuni con posa di nuovo tratto di collettore fognario per adduzione dei reflui dai comuni di Diano Marina e Cervo verso il civico depuratore del comune di Imperia e posa nuova condotta adduzione reflui lotto 3: Cervo – Andora con posa di nuovo tratto di collettore fognario per adduzione dei reflui dai comuni di Cervo ed Andora verso il civico depuratore del comune di Imperia.

Costruzione/rifacimento scarichi a mare e di emergenza con realizzazione di nuove stazioni di sollevamento, sostituzione di tubazioni esistenti in zone portuali, adeguamento scarichi a mare, verifica delle.

**Interventi depurazione:** Manutenzioni straordinarie e adeguamenti depuratore di Imperia e intervento su scarico a mare e emergenza – Comune di Imperia; - Intervento di Rifacimento del civico depuratore di Imperia, potenziamento della capacità depurativa, ottimizzazione dell'impianto. Intervento specifico sullo scarico a mare dell'impianto e sulla rete di sollevamenti costieri sottesi allo stesso per adeguare e potenziare il comportamento della rete fognaria e del depuratore in regime ordinario ed in caso di eventi in regime emergenziale;

**Aggiornamento Piano d'Ambito 2023:**

**Collettamento Andora e del depuratore di San Bartolomeo al mare al depuratore di Imperia e nuovo collettore tra Borgo Prino ed il parco urbano a Imperia:** Viene individuata la realizzazione delle opere per garantire il collettamento dei reflui dal comune di Andora al comune di Imperia. In tale contesto, è prevista anche la trasformazione del depuratore di San Bartolomeo, che presenta croniche problematiche, in stazione di sollevamento per rilanciare i reflui al depuratore di Imperia. Tra le opere è stato anche inserito il primo lotto funzionale per collegare via terra la parte di levante di Imperia al depuratore.

**Camino depuratore di Imperia:** Al fine di limitare l'impatto odorigeno del depuratore di Imperia, è in fase di autorizzazione la realizzazione di un camino per favorire la diluizione in atmosfera delle emissioni. L'opera è inserita nell'ambito della procedura di AUA in corso ed è finanziata in parte con risorse di tariffa ed in parte dal Comune di Imperia.

**Aggiornamento Piano d'Ambito 2024:**

**Collettamento Andora e del depuratore di San Bartolomeo al mare al depuratore di Imperia e nuovo collettore tra Borgo Prino ed il parco urbano a Imperia: conferma il Piano d'ambito 2023 individuando la realizzazione delle opere** per garantire il collettamento dei reflui dal comune di Andora al comune di Imperia e la trasformazione del depuratore di San Bartolomeo in stazione di sollevamento per rilanciare i reflui al depuratore di Imperia. Tra le opere è stato anche inserito il primo lotto funzionale per collegare via terra la parte di levante di Imperia al depuratore.

Lo stesso Piano individua il completamento degli interventi per dare riscontro alla procedura di infrazione (ora Causa) e che trovano copertura nel Piano di Investimenti 2024-2029 così come il previsto cofinanziamento pari al 5% dell'importo. Si evidenzia che occorrono ulteriori somme pari a circa 1,6 milioni di euro per completare le opere di collettamento reflui di Andora e circa 2 milioni di euro per realizzare i collegamenti della nuova tubazione a Imperia con le stazioni di sollevamento di Borgo Prino e Caramagna, coperti dal POS 2024-2029. Inoltre il Piano individua nel PEF le risorse per garantire la realizzazione del Camino del depuratore di Imperia come di seguito riportato:

	2024	2025	2026	2027	2028	2029
Collettamento reflui di	5,5	0.1				

Andora e depuratore San Bartolomeo						
Completamento collettamento Andora (infrazione europea)		0,3	1,8	0,3		
Collegamenti con nuovo collettore Stazioni Borgo Prino Caramagna Imperia					1.0	1.0
Camino Depuratore di Imperia	0,255	0,200	0,300			

il Piano economico tariffario di cui all'aggiornamento del Piano d'Ambito in argomento è stato, tra l'altro, asseverato ai fini della pubblicazione dello stesso nell'ambito della gara a doppio oggetto e non è stato oggetto di impugnazione ed è, pertanto, pienamente efficace.

### **CONSIDERATO ALTRESI' CHE**

il programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento avviate verificate da EGATO e come – a seguire - espressamente riportate nel Piano d'Ambito e nei successivi aggiornamenti regolarmente approvati, è riportato in allegato (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente decreto;

lo stato degli interventi è verificato dall'Ente di Governo dell'Ambito nell'ambito dei poteri allo stesso attribuiti nei confronti del Soggetto Gestore del servizio idrico integrato dall'art. 152 del d. lgs. n. 152/2006;

in relazione a tutto quanto sopra espresso l'intervento risulta essere stato oggetto di progettazione preliminare nel 2017 e, come meglio riportato nell'Allegato 1, dall'anno 2020 sono state avviate le procedure di affidamento delle prestazioni di completamento delle opere necessarie alla attivazione del servizio di depurazione, nel rispetto dei tempi programmati;

gli interventi di progettazione realizzazione e completamento sono stati realizzati nel pieno rispetto del programma previsto dal Piano d'Ambito come periodicamente aggiornato;

la bontà degli interventi realizzati sul depuratore di Imperia è confermata dai campionamenti conformi a far data da Aprile 2024 con conseguente fattibilità dell'allaccio del collettore fognario di Andora;

entro la prossima stagione estiva, l'allaccio della stazione c.d. "Sacra Famiglia" all'infrastruttura garantirà di recapitare circa il 40% dei reflui di Andora al depuratore di Imperia;

come da Piano d'Ambito la ultimazione degli interventi è prevista nel 2029 con la realizzazione dei collegamenti con il nuovo collettore Stazioni Borgo Prino Caramagna Imperia;

gli oneri per la realizzazione complessiva dell'intervento sono pari a €. 17.256.487,44 di cui €. 9.249.684,22 a gravare su finanziamenti pubblici ed €. 8.006.803,22 a gravare su quota tariffaria (cfr All. 1);

per la conclusione degli interventi è altresì previsto, in conformità al Piano d'Ambito a gravare su tariffa, quanto segue:

	2025	2026	2027	2028	2029
Collettamento reflui di Andora e depuratore San Bartolomeo	0.1				
Completamento collettamento Andora (infrazione europea)	0.3	1,8	0,3		
Collegamenti con nuovo collettore Stazioni Borgo Prino Caramagna Imperia				1.0	1.0
Camino depuratore di Imperia	0,200	0,300			
Totale	0.6	2,1	0.3	1.0	1.0

**RILEVATO CHE**

appartiene in via esclusiva ad EGATO la competenza a verificare il rispetto da parte del Gestore dei tempi di programmazione degli interventi, ed in caso di mancato rispetto dei tempi, di determinare la quota parte di tariffa da restituire agli utenti;

**RITENUTO CHE**

sulla base della istruttoria espletata e degli atti come richiamati si è accertato che nel Piano d'Ambito e successivi aggiornamenti è prevista ed in avanzata fase di realizzazione l'allacciamento al depuratore di Imperia dei reflui di Andora ed il programma temporale è rispettato;

in particolare i costi previsti dal Piano di Ambito per la progettazione e realizzazione dell'intervento fino al 31.12.2024, al netto di quelli di cui è prevista la realizzazione dal 2025 al 2029 (cfr. Tabella sopra), sono pari ad euro 12.256.487,44 (cfr. Tabella allegata), e sono stati interamente realizzati nel pieno rispetto di quanto previsto dal Piano di Ambito, avendo il Gestore sostenuto costi rendicontati per € 12.778.855,83;

non si configurino i presupposti di restituzione di importi agli utenti in pregio alle disposizioni di cui all'art. 8 sexies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 e del successivo decreto attuativo di cui al dM 30 settembre 2009;

per altro verso gli importi da imputare in tariffa nelle annualità 2020-2024 sono insufficienti per pervenire alla piena realizzazione dell'intervento con conseguente imputazione nei successivi anni di oneri a gravare sulla tariffa e che, conseguentemente, non si ravvedono gli estremi di restituzione di quota parte della tariffe atteso che tale fattispecie indurrebbe una revisione in capo all'EGATO del Piano Tariffario (approvato, asseverato e non impugnato) con ulteriori ritardi nei riscontri dalla U.E.;

non si renda conseguentemente necessario individuare le risorse compensative e le eventuali revisioni tariffarie necessarie per garantire comunque l'esecuzione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito.

**DISPONE**

**per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente richiamate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:**

1. di richiamare l'esclusiva competenza dell'Ente di Governo dell'Ambito per la ricostruzione del "programma temporale delle attività di progettazione, di realizzazione o di completamento

avviate ... laddove non già contenuto nel Piano d'Ambito approvato" dallo stesso EGATO, sia la determinazione dell'importo da restituire e degli "oneri deducibili" ivi indicati nonché i "costi sostenuti per le attività di progettazione, realizzazione, completamento dell'impianto di depurazione a servizio di ciascun utente avente diritto alla restituzione";

2. di dare atto, in esito ad istruttoria regolarmente esperita, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 sexies del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 e del successivo decreto attuativo di cui al dM 30 settembre 2009, che non si configurino i presupposti di restituzione di importi agli utenti;
3. di dare altresì atto che non si renda necessario individuare le risorse compensative e le eventuali revisioni tariffarie necessarie per garantire comunque l'esecuzione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito.
4. di pubblicare il presente atto sul sito web della Provincia di Imperia.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

**Il Commissario ad Acta**

Claudio Scajola / ArubaPEC S.p.A.

*Documento prodotto e conservato in originale informatico e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005*